

conservazione e restauro di tessili antichi

RELAZIONE FINALE DEL RESTAURO CONSERVATIVO DEI CIMELI TESSILI DEL COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

Descrizione e foto degli oggetti:

Oggetto: Bandiera tricolore **Misure:** 180 x160 cm **Epoca:** fine XVIII sec.

Descrizione

Descrizione: bandiera tricolore in taffetas di seta. Nel campo centrale bianco sono riprodotti a ricamo con filati policromi gli

stemmi di Pascelupo.

Il blasone: partito in due ovali: nel primo con sfondo celeste vi sono due stelle d'oro, il fiordaliso, accompagnato sotto da un monte: nel secondo con sfondo celeste vi è una stella dorata e l'albero al naturale nodrito su campagna verde.

Nella zona superiore il blasone è sormontato da una corona civica mentre nella parte sottostante da un'iscrizione: "VIS VNITA FORTIOR"

Oggetto:Nastro azzurro **Misure:** 110 x 12 cm **Epoca:** fine XVIII sec.

Descrizione: Nastro in taffetas di seta

azzurra.

L'iscrizione: "Municipio di Scheggia e Pascelupo" è ricamata in filato metallico

dorato.

Foto







conservazione e restauro di tessili antichi

Oggetti: Bandiera tricolore Misure: 120 x 120 cm Epoca: 1920 ca.

Descrizione:Bandiera tricolore in taffetas di seta.

Nel campo centrale bianco è riprodotto a ricamo con filati policromi lo stemma dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.



Oggetto:Nastro azzurro

Misure: di ognuno dei due bracci della

"V": cm 100 x 12 **Epoca:**1920 ca.

Descrizione:Nastro azzurro in taffetas di seta

L'iscrizione "Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – Sezione di Scheggia-Pascelupo" è ricamata in filato metallico dorato.

Nell'estremità dei due lembi è fissata una frangia in canutiglia.

Oggetto:Frammento di bandiera tricolore

(il solo campo bianco), **Misura:** 170 x 60 cm **Epoca:** fine XVIII sec.

Descrizione: Frammento di bandiera tricolore in taffetas di seta.

Il grande stemma sabaudo in velluto rosso diviso in quattro da un gallone in filato metallico e profilato con nastro azzurro è sormontato da una corona anch'essa ricamata con filati metallici.







conservazione e restauro di tessili antichi

Oggetto: Fascia tricolore da Sindaco

Misure:

Epoca: fine XVIII sec.- inizio XIX sec.

Descrizione: Fascia tricolore da Sindaco in Gros de Tour con stemma sabaudo ricamato con filati policromi e frangia in filato metallico.



Proprietà: Comune di Scheggia-Pascelupo

Stato di conservazione e degrado:

Il degrado dei cimeli è dovuto al passare del tempo. Erano sono ricoperti da un pesante strato di particellato superficiale, presentavano dei depositi incoerenti, grandi macchie rosse e macchie dovute all'attacco microbico (muffe).

Il ricamo in filato metallico si presentava leggermente ossidato e in alcune zone il filato di legatura era scomparso lasciando liberi i filati metallici che si sono aggrovigliati creando disturbo ottico.

I tessuti si presentavano con diverse abrasioni, mancanze di tessuto, strappi e lacerazioni e diversi fori a causa di attacchi biologici (tarme).

Hanno subito anche un leggero degrado fotochimico perdendo luminosità e brillantezza e la nuance del colore originario, i colori appaiono leggermente sbiaditi.



conservazione e restauro di tessili antichi

Relazione finale dell'intervento:

Gli interventi di restauro conservativo che sono stati eseguiti sui cimeli tessili sono finalizzati al recupero dell'opera.

È stato effettuato un attento e puntuale rilievo fotografico del manufatto prima, durante e a conclusione delle fasi d'intervento. Attraverso la mappatura, saranno segnalate le zone del degrado su tutta la superficie.

Inizialmente si è proceduto attraverso una pulitura meccanica con l'utilizzo di aspiratori a potenza regolabile e si è eliminato lo strato di particellato superficiale e i depositi incoerenti.

Successivamente si è rimosso l'ossido dai filati metallici con una soluzione di acqua e acido citrico.

I filati metallici slegati sono stati riposizionati nella sequenza originale.

Le zone con presenza di un attacco micro biotico sono state trattate con biocida.

I tessuti delle bandiere hanno tre diversi colori, questo non permette un lavaggio in acqua e sapone neutro in quanto si potrebbero attivare delle scoloriture sul tessuto più chiaro.

Con l'azione di un vaporizzatore sono state appiattite le pieghe nette e le fibre appaiono idratate.

Per quanto riguarda le macchie, sono state alleggerite ma non completamene rimosse con una pulitura localizzata con una soluzione di solvente atossico.

Una volta puliti e alleggerite le macchie ed eliminato le pieghe nette, si è proceduto al consolidamento.

L'interveto scelto è quello della tecnica del supporto totale, si basa sull'applicazione di un tessuto compatibile all'originale posizionato sul retro, fissando le lacune a punto posato.

Per ulteriore protezione sul davanti è stato applicato uno strato di tulle, per evitare nuove lacerazioni e deposito di particellato superficiale.

I filati e i supporti di sostegno saranno tinti con coloranti chimici premetallizzati solidi alla luce.

Infine, le operazioni di consolidamento saranno tutte removibili in linea con i principi di restauro. Le parti smontate saranno riposizionate come in originale.

Operazioni d'intervento:

Documentazione fotografica

La documentazione fotografica sarà realizzata sul manufatto tessile e sarà suddivisa in relazione allo stato di conservazione e dell'intervento realizzato.

Mappatura del degrado

La mappatura del degrado servirà a visualizzare le zone del degrado su tutta la superficie. Sarà utilizzato il programma auto- cad o photoshop per segnalarle e visualizzarle.

Pulitura meccanica: macro e micro aspirazione



conservazione e restauro di tessili antichi

La macro aspirazione sarà effettuata attraverso un aspiratore a potenza regolabile. Sul manufatto, come ulteriore protezione, sarà posizionato un tulle per evitare la perdita delle fibre del tessuto degradato. La micro aspirazione sarà condotta direttamente sull'oggetto con l'ausilio di augelli di dimensione variabile.

Smontaggio

Il manufatto sarà smontato parzialmente o totalmente per poter facilitare le operazioni di consolidamento o pulitura.

Pulitura filati metallici

L'ossido del filato metallico sarà eliminato attraverso una soluzione di acqua e acido citrico.

Tintura supporti e filati

I supporti e i filati utilizzati per il consolidamento saranno tinti con coloranti chimici duraturi nel tempo.

Consolidamento

L'intervento di restauro conservativo consisterà nel posizionare un supporto totale o locale, tinto del colore idoneo, fissando a punto posato le lacune con un filato di seta.

Riassemblaggio

Le parti smontate per la realizzazione del restauro saranno riassemblate come in originale.

Materiali utilizzati

- Carta velina non acida;

- Supporto in cotone bianco da tingere;

Matassine di seta naturale da tingere;

- Coloranti per tessuto;

- Spilli entomologici e aghi chirurgici;



conservazione e restauro di tessili antichi

- Pinzette e forbicine;
- Vaporizzatore;
- Acqua deionizzata.

Monica Cannillo

Moure Com No